



ALBO fino al 16.01.2023

ARU/SPC

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola;

VISTE la Legge 9.5.1989, n.168 e la Legge 7.8.1990, n.241 e s.m.i.;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n.240, ed in particolare l'art.22, nel testo anteriore alla Legge n. 79/2022, relativo al conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il regolamento della Scuola per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (in seguito per brevità "regolamento"), emanato con D.D.n.118 del 2.3.2011 e s.m.i. ed in particolare l'art. 7;

VISTO il D.D. n. 645 del 22.08.2022 con il quale sono state approvate le Linee guida relative alle modalità di svolgimento del colloquio da remoto nelle selezioni per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione federato del 27 giugno 2022 relativa all'attivazione di un programma post-dottorale pluriennale di assegni di ricerca, gestito da ciascuna delle tre Classi accademiche della Scuola, di cui n. 4 assegni sono stati destinati dalla Commissione Ricerca alla Classe di Scienze;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze del 17 ottobre 2022 con la quale sono state individuate le aree/tematiche scientifiche da menzionare nel bando ed è stato delegato il Preside a fornire le informazioni richieste dall'art. 7 del regolamento per la relativa elaborazione;

VISTA la delibera con la quale il Senato accademico, nella seduta del 24 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 4, primo comma, lett. a) del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i. ha espresso l'indirizzo applicativo relativo all'art. 7 del predetto regolamento finalizzato alla individuazione dei/delle candidati/e più meritevoli di tutte le aree scientifiche di interesse del bando di ogni Classe nel rispetto della legislazione vigente, e ha approvato gli assegni da bandire entro il termine previsto dalla Legge n. 79/2022;

VISTA la nota del Preside della Classe di Scienze acquisita al prot. n. 33794 del 31.10.2022;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

D E C R E T A:

Art.1 – OGGETTO DEL BANDO

1. Ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 (nel testo anteriore alla Legge n. 79/2022) e dell'art. 7 del regolamento interno vigente in materia, attuato secondo l'indirizzo applicativo deliberato dal Senato accademico nella seduta del 24 ottobre 2022, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di **n. 4 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Classe di Scienze** della Scuola, nell'ambito del programma post-dottorale pluriennale richiamato in premessa.

In particolare i quattro assegni di ricerca oggetto del presente bando saranno conferiti ai quattro soggetti più meritevoli selezionati dalla Commissione giudicatrice **per una o più delle seguenti aree scientifiche**, riconducibili ai settori scientifico-disciplinari indicati a fianco di ciascuna (senza che sussista il vincolo di ogni assegno da conferire a ciascuna diversa area scientifica prevista):

1. High precision measurements at the Large Hadron Collider (FIS/01);
2. Frontier Problems in the Theory of Fundamental Interactions - From structural questions about the connection between gravitational physics and quantum field theory to phenomenological applications to black holes and cosmology (FIS/02);
3. Bridging galaxies and AGN in the Epoch of Reionization with data-constrained models. Modeling and interpretation of the cosmic 21cm signal (FIS/05);
4. Design and optimization of new theranostic agents through machine learning and advanced molecular modelling (CHIM/02).

2. Ciascun assegno di ricerca avrà la durata di 2 anni.

3. L'importo lordo di ciascun assegno biennale, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione, è fissato in € 40.000,00= annui, per un totale di €80.000,00= nel biennio e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

Art.2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE E COMPETENZE LINGUISTICHE RICHIESTE

1. Possono candidarsi per il conferimento degli assegni oggetto di questa selezione, gli studiosi/e che siano **in possesso di un dottorato di ricerca, o titolo equivalente, riconducibile all'area scientifica da essi/e prescelta al momento di presentare la propria candidatura on line**, tra le quattro aree scientifiche indicate all'art. 1 del presente bando.

Potranno altresì partecipare i/le candidati/e che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente al suddetto titolo di studio italiano. Per i suddetti titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesto al/candidato/a:

- nel caso di titoli di studio che abbiano già ottenuto il riconoscimento di equipollenza da parte di un'Università italiana con procedura formale, di indicare nella domanda di partecipazione on line gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della vigente normativa;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti equipollenti, di allegare alla domanda di partecipazione on line una copia scansionata del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese di tale titolo con i voti riportati nei singoli esami eventualmente sostenuti, con dichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa; a tal fine il/la candidato/a potrà utilizzare il modello riprodotto in allegato al presente bando (allegato A), reso disponibile tramite la stessa procedura informatica PICA, sia in italiano che in inglese.

Ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione, la Commissione giudicatrice di cui all'art. 7 è competente a dichiarare l'equivalenza (per natura e livello) dei titoli di studio conseguiti all'estero al dottorato di ricerca italiano, nonché la riconducibilità del dottorato posseduto all'area disciplinare per la quale sia stata presentata domanda, sia in caso di dottorato conseguito all'estero che in Italia.

2. Sono inoltre richiesti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.

Competenze linguistiche richieste: per l'espletamento dell'attività di ricerca è richiesta la conoscenza della lingua inglese.

3. Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- ai sensi dell'art. 18 comma 1, lett. c) della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con i componenti dell'organo che delibera sulle risorse su cui grava il relativo finanziamento ovvero con il Segretario Generale ovvero con un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola. Non possono altresì partecipare alla procedura di selezione, né assumere la titolarità del contratto, dal momento dell'attivazione della procedura di conferimento dell'assegno fino a quello dell'eventuale sottoscrizione del contratto stesso, neanche coloro che ricoprono le predette cariche/funzioni;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 (nel testo anteriore alla legge 79/2022) per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 (nel testo anteriore alla legge 79/2022), presso questa Scuola o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

4. I requisiti previsti devono essere posseduti dai/dalle candidati/e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Art. 3 – INCOMPATIBILITA', ASPETTATIVE E DIVIETI DI CUMULO

1. Versano in situazione di incompatibilità con la titolarità di assegni di ricerca:

- a) il personale dipendente di ruolo o in servizio a tempo determinato presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art.74, comma 4, del DPR 11 luglio 1980, n.382;
- b) coloro che partecipino a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, nonché ai corsi ordinari e di perfezionamento della Scuola e corsi corrispondenti, con borsa, degli altri istituti universitari superiori a ordinamento speciale;
- c) coloro che partecipino a master universitari;
- d) coloro che siano titolari di altri assegni di ricerca;
- e) i titolari di contratti stipulati a qualsiasi titolo con la Scuola, fatti salvi eventuali incarichi di insegnamento e di didattica integrativa.

I soggetti che si trovino nelle predette situazioni possono partecipare alla presente selezione, ma qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi, o alla borsa in caso di dottorato, o al rapporto di lavoro/contratto in essere che è incompatibile con la titolarità dell'assegno oggetto della selezione.

2. Il personale dipendente in servizio, anche a tempo determinato, presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma 1, lett. a) nonché presso enti/soggetti privati, può essere titolare di assegno di ricerca purché preventivamente collocato in aspettativa senza assegni per il periodo corrispondente.

3. Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

4. L'assenza delle situazioni di incompatibilità o di cumulo e/o l'ottenimento dell'aspettativa di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della decorrenza dell'assegno e permanere per l'intera durata. L'assenza della situazione di incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1 lett. c) della Legge 240/2010 richiamata dal precedente articolo 2, comma 3, deve anche sussistere durante la selezione e fino alla sottoscrizione del contratto.

Art. 4 – DOMANDA, ALLEGATI E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. **Ciascun/a candidato/a può presentare domanda di partecipazione alla presente selezione, secondo le modalità di seguito indicate, con riferimento ad una sola delle quattro aree scientifiche di cui all'art.1 del presente bando.** Pertanto, una volta presentata la domanda di partecipazione solo per una delle quattro aree scientifiche previste, per il/la candidato/a non sarà più possibile presentare domanda di partecipazione alla medesima selezione indicando le altre aree scientifiche.

2. La domanda di partecipazione alla selezione, nonché gli allegati richiesti, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 16.00 (ora italiana) del 16 gennaio 2023.

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica dedicata PICA collegandosi al seguente link: <https://pica.cineca.it/sns/>

Il predetto link è reso disponibile nella sezione del sito Web della Scuola (www.sns.it) dedicata alla presente procedura di selezione. Nella medesima sezione, nonché all'interno della procedura informatica PICA, sono rese disponibili apposite "[Istruzioni](#)" che i/le candidati/e sono invitati/e a consultare.

All'applicazione informatica PICA è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Normale Superiore; in alternativa, la procedura richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

3. Il/La candidato/a dovrà inserire nella procedura informatica PICA tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, nonché allegare i seguenti documenti caricandoli nella procedura esclusivamente in formato PDF:

- a) la **fotocopia non autenticata di un documento di identità** del sottoscrittore in corso di validità;
- b) il **curriculum scientifico-professionale** completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- c) **massimo n.12 pubblicazioni**, ivi compresa l'eventuale tesi di dottorato, scelti dal/dalla candidato/a all'interno della propria intera produzione scientifica; ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte;
- d) **l'elenco delle massimo n.12 pubblicazioni presentate**, compresa l'eventuale tesi di dottorato, di cui alla precedente lett. c), redatto secondo il modello riprodotto in allegato al presente bando (**allegato B**), che sarà reso disponibile attraverso la procedura PICA;
- e) la **proposta di un progetto di ricerca biennale relativo all'area disciplinare prescelta**, da presentare ai fini della valutazione utilizzando il modello riprodotto in allegato al presente bando (**allegato C**), che sarà reso disponibile attraverso la procedura PICA;
- f) **in caso di titolo di studio estero** che non sia già stato dichiarato equipollente al dottorato italiano, copia scansionata del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese di tale titolo con i voti riportati nei singoli esami eventualmente sostenuti, con dichiarazione di conformità all'originale della traduzione stessa, utilizzando il modello riprodotto in allegato al presente bando (**allegato A**), reso disponibile tramite la stessa procedura informatica PICA;
- g) **eventuali copie scansionate di titoli**, tra quelli dichiarati nel curriculum, e/o documenti che li comprovino che il/la candidato/a intenda produrre ai fini della selezione.

4. I/Le candidati/e possono inoltre indicare nella domanda il nominativo e il recapito email di massimo n.2 docenti o ricercatori di università italiane o straniere o di istituti di ricerca, a cui la Scuola, tramite la stessa procedura informatica PICA, richiederà una lettera di referenza a supporto della candidatura; le lettere di

referenza dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del quarto giorno solare successivo al termine di scadenza di cui al comma 2.**

5. I/Le candidati/e riconosciuti/e diversamente abili ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità per poter sostenere l'eventuale colloquio, producendo attraverso la procedura informatica una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

6. Nella domanda dovrà essere indicato altresì il domicilio che il/la candidato/a elegge ai fini della selezione, comprensivo di un recapito telefonico e di posta elettronica, utili per le comunicazioni ufficiali. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata per posta elettronica al Servizio personale a contratto della Scuola (email job.opportunities@sns.it). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto del/della candidato/a, di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il termine di scadenza previsto dal comma 2, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata in maniera definitiva in tutte le sue parti e presentata - insieme a tutti gli allegati - attraverso la procedura informatica dopo averla perfezionata e conclusa secondo una delle modalità indicate al successivo comma 8. La data di presentazione telematica sarà certificata dalla procedura informatica stessa; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice concorso 22-AR-UNICO-SCIENZE-06.

8. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- **in caso di accesso tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma per la presentazione della domanda in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura;

- **in caso di accesso alla procedura con altra modalità, la domanda di partecipazione, in formato PDF, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione**, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità richiamate dal programma informatico PICA, nonché nelle "Istruzioni" di cui al comma 2:

a) **mediante firma autografa manuale**: in tal caso il/la candidato/a dovrà stampare la domanda in formato PDF generata dalla procedura informatica e apporre manualmente la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato senza apportare alcuna altra modifica. La domanda così firmata dovrà essere scansata in formato PDF e caricata nuovamente sulla procedura informatica PICA;

b) **mediante il sistema di firma digitale integrato in PICA ConFirma**: in tal caso il/la candidato/a firmerà la domanda digitalmente direttamente all'interno della procedura PICA, utilizzando un dispositivo hardware di sua dotazione (USB o smart card con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o una firma remota compatibile con il sistema di firma digitale integrato in PICA ConFirma;

c) **mediante firma digitale sul PC**: in tal caso il/la candidato/a firmerà la domanda digitalmente sul proprio personal computer utilizzando un dispositivo hardware di sua dotazione (USB o smart card con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) o una firma remota in grado di firmare documenti in formato CAdES (estensione .p7m). Il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio personal computer la domanda in formato PDF generata dalla procedura informatica e, senza apportare alcuna altra modifica, firmarla digitalmente in formato CAdES; il file firmato con estensione .p7m dovrà essere infine caricato sulla procedura informatica PICA.

9. Una volta presentata la domanda telematica e ricevuta la conferma di ricezione dalla procedura informatica non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà essere soltanto ritirata tramite la funzione "ritira/Withdraw" nella pagina iniziale della procedura. Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande non sarà più ammesso l'accesso alla procedura informatica PICA, l'invio della domanda telematica e/o l'integrazione di informazioni o documenti. Si fa presente che la procedura informatica potrebbe subire delle momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

10. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande e/o della documentazione per la partecipazione alla selezione rispetto a quelle sopra indicate. Solo in caso di comprovata indisponibilità tecnica della procedura informatica PICA, riconosciuta dalla Scuola, questa potrà accettare la domanda di ammissione e/o la documentazione a corredo presentata anche in diversa modalità, purché entro la data di scadenza del termine di presentazione di cui al comma 2.

11. Una volta scaduto il termine, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva da parte dei/delle candidati/e che abbiano presentato domanda dovrà essere tempestivamente comunicata per posta elettronica all'indirizzo job.opportunities@sns.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso. La rinuncia è irrevocabile e produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data di ricevimento della relativa comunicazione.

12. Eventuali informazioni o chiarimenti di tipo amministrativo in merito alle modalità di presentazione delle domande e della documentazione da allegare possono essere richiesti al Servizio personale a Contratto all'indirizzo e-mail job.opportunities@sns.it. Per la segnalazione di problemi tecnici i/le candidati/e dovranno esclusivamente utilizzare il link "Per problemi tecnici contatta il supporto" visualizzato nella sezione a fondo pagina del sito <https://pica.cineca.it/sns>

Art. 5 – MODALITA' PER COMPROVARE IL POSSESSO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. Titoli: ai sensi dell'art.40, comma 1, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i/le candidati/e cittadini/e italiani/e o cittadini/e dell'Unione Europea dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui all'art.46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000. La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal/dalla candidato/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità della procedura informatica PICA per la presentazione della domanda.

Possono far ricorso alle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000, i/le cittadini/e di Stati non appartenenti alla Comunità Europea regolarmente soggiornanti in Italia: a) limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero; b) nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei predetti casi, gli stati, le qualità personali ed i fatti indicati nel curriculum possono essere comprovati mediante caricamento nella procedura informatica PICA dei titoli stessi in formato PDF oppure dei relativi certificati/attestazioni rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero. L'esibizione degli originali di detti documenti può essere richiesto dalla commissione in sede di colloquio e, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva di richiederli all'atto dell'eventuale convocazione per la stipula dei contratti.

Ai fini della valutazione i titoli devono essere posseduti dai/dalle candidati/e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

2. Pubblicazioni: sono prese in considerazione ai fini della valutazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Nell'ipotesi di lavoro a stampa che sia in corso di pubblicazione, ne dovrà essere allegato il dattiloscritto corredato da un'attestazione dell'editore, o da una circostanziata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che il dattiloscritto in parola è stato accettato per la

pubblicazione. Tale dichiarazione sarà resa dal/dalla candidato/a all'interno dell'apposito modello relativo all'Elenco delle pubblicazioni presentate reso disponibile attraverso la procedura PICA (**allegato B**).

3. Documentazione in lingua straniera: fatto salvo quanto indicato dall'art. 4, comma 3, lett. f) per la presentazione della traduzione del titolo di dottorato eventualmente conseguito all'estero, in caso di documenti/titoli/pubblicazioni in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola, essi possono essere prodotti nella lingua di origine. I documenti/titoli/pubblicazioni redatti in lingue diverse dalle predette devono essere corredati di una traduzione in italiano o inglese o francese o tedesco o spagnolo. La traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero originale ai sensi di legge.

Art. 6 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 o eventuale sussistenza di situazioni insanabili di incompatibilità con la titolarità dell'assegno previste dal regolamento e dalla normativa vigente in materia;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 4.

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati. L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato del Segretario generale l'esclusione dei/delle candidati/e dalla selezione.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. Per la presente selezione è nominata dal Direttore della Scuola, sentito il Preside della Classe di Scienze, un'unica Commissione composta da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti individuati tra docenti o esperti della materia secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento. La Commissione si può avvalere di relazioni tecnico-scientifiche fornite da esperti della materia. Non potrà effettuare la valutazione chi abbia un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con uno/a dei/delle candidati/e, nonché chi si trovi in una delle ulteriori ipotesi per cui è previsto l'obbligo di astensione dai Codici di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nazionale e della Scuola, per tempo vigenti. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

2. In via preliminare la Commissione stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, dei progetti e del colloquio, nel rispetto di quanto previsto dal presente articolo 7.

Successivamente, saranno valutate dalla Commissione giudicatrice le candidature pervenute con riferimento a ciascuna delle quattro aree scientifiche di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando.

La valutazione globale sarà espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 40 punti sono riservati alla valutazione complessiva dei TITOLI. A tal fine saranno oggetto di valutazione le seguenti categorie di titoli, con i punteggi massimi indicati a fianco di ciascuna:

- a) **titoli accademici:** laurea, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero e altri eventuali titoli accademici ritenuti meritevoli di apprezzamento dalla Commissione.....**massimo 5 su 40 punti;**
- b) **produzione scientifica:** tesi di dottorato, pubblicazioni e lavori originali.....**massimo 20 su 40 punti;**
- c) **curriculum scientifico professionale:** servizio prestato con contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca, nazionali, esteri o internazionali, e eventuali titoli relativi ad ulteriori esperienze scientifiche professionali presentati dal/dalla candidato/a e apprezzate dalla Commissione in relazione all'attività di ricerca da svolgere, valutabili tenuto conto anche di eventuali relazioni tecnico scientifiche/lettere di referenza fornite da esperti della materia.....**massimo 15 su 40 punti.**

I criteri di massima per l'attribuzione dei predetti punteggi saranno stabiliti preliminarmente dalla Commissione giudicatrice.

- fino ad un massimo di 30 punti sono riservati alla valutazione della validità e interesse del PROGETTO DI RICERCA PROPOSTO, che avverrà secondo i seguenti criteri:

- a) pertinenza del progetto con l'area disciplinare per la quale il/la candidato/a ha presentato domanda;
- b) originalità e fattibilità della ricerca proposta e aspetti innovativi;
- c) eventuali ulteriori criteri stabiliti preliminarmente dalla Commissione giudicatrice.

- fino ad un massimo di 30 punti sono riservati al COLLOQUIO, secondo quanto indicato ai commi seguenti.

3. La valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca deve in ogni caso precedere il colloquio e i risultati devono essere resi noti ai/candidati/e prima del suo svolgimento. **Al colloquio saranno ammessi i/le candidati/e che avranno conseguito, nella valutazione dei titoli e del progetto, un punteggio complessivo di almeno 40 punti su 70.**

4. La data e la sede di svolgimento dei colloqui di ciascuna area scientifica saranno rese note ai/candidati/e con almeno 15 giorni di preavviso, mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione del sito web dedicata alla selezione, con indicazione dell'elenco dei/delle soli/e candidati/e ammessi/e a sostenerli. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio è aperto al pubblico e consisterà in una discussione sui titoli presentati dal/dalla candidato/a, sui contenuti e sulla tematica scientifica oggetto del progetto proposto, oltre che nell'accertamento della conoscenza della lingua richiesta dall'art. 2 del presente bando (lingua inglese). I criteri di attribuzione del punteggio dei colloqui saranno stabiliti preliminarmente dalla Commissione giudicatrice. **Il colloquio non si intende superato se il/la candidato/a non consegue un punteggio di almeno 20 punti su 30.**

5. Riguardo alle modalità di svolgimento del colloquio, esso può svolgersi in presenza oppure in modalità telematica secondo quanto indicato dalla Commissione giudicatrice.

In caso di colloquio da svolgere in presenza, sarà consentito di sostenere la prova in modalità telematica ai soggetti che ne facciano richiesta in quanto non residenti in Italia ovvero aventi dimora/domicilio all'estero per documentate ragioni di lavoro, studio o ricerca oppure a coloro che ne facciano motivatamente richiesta in presenza di particolari stati o situazioni, debitamente documentate, impeditive a svolgere la prova presso le sedi della Scuola, che siano valutate come idonee a giustificare il ricorso eccezionale alla modalità telematica a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice. In tali casi il colloquio da remoto dovrà avvenire nella stessa data e ora italiana stabilita per i/le candidati/e che lo sosterranno in presenza, come risultante da calendario pubblicato sul sito Web della Scuola dedicato alla selezione.

Per le modalità operative dello svolgimento del colloquio da remoto trovano applicazione le apposite Linee guida emanate con decreto del Direttore e richiamate in premessa. Coloro che non si attengano a quanto stabilito dalle Linee guida sono esclusi dalla selezione. La Scuola non risponde di eventuali malfunzionamenti della connessione per fatti a essa non imputabili né di malfunzionamenti della strumentazione in uso al/alla singolo/a candidato/a durante lo svolgimento del colloquio. Qualora per tali ragioni la Commissione sia impossibilitata a esprimere una valutazione sull'esito del colloquio, lo dichiarerà non superato.

6. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e con l'indicazione del punteggio da ciascuno/a riportato nel colloquio.

Art. 8 – GRADUATORIA FINALE E DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI VINCITORI

1. Terminata la valutazione delle candidature secondo quanto previsto all'art. 7, la Commissione procede alla compilazione di una graduatoria per ciascuna delle aree scientifiche di cui all'art. 1, secondo l'ordine decrescente dei punteggi di merito conseguiti dai/dalle candidati/e interessati/e che avranno superato il

colloquio e conseguito almeno i punteggi minimi previsti per entrare nella graduatoria stessa; il posizionamento all'interno della graduatoria per ciascuna area scientifica non comporta la dichiarazione del/dei soggetto/i vincitore/i.

2. Le graduatorie per ciascuna area scientifica così formate sono fatte confluire dalla Commissione in **un'unica graduatoria finale di tutte le aree scientifiche** - formata secondo l'ordine decrescente dei punteggi di merito conseguiti da ciascun/a candidato/a presente nelle graduatorie di ciascuna area scientifica - utile alla individuazione dei vincitori e alla stipula dei contratti.

3. In caso di parità di merito nella graduatoria finale, la preferenza sarà determinata in base ai seguenti criteri, nell'ordine:

- a) dalla valutazione più alta riportata complessivamente nella valutazione dei titoli e del progetto proposto;
- b) dalla valutazione più alta riportata nel colloquio;
- c) dalla minore età anagrafica.

4. La Commissione redige i verbali dei propri lavori di cui fanno parte integrante le valutazioni dei titoli, dei progetti di ricerca e dei colloqui effettuati, le graduatorie formate per ciascuna area scientifica e la graduatoria finale, nonché l'individuazione dei/delle vincitori/vincitrici. Ricevuti i verbali e verificata la regolarità formale degli atti, il Direttore della Scuola con suo decreto approva gli atti della selezione unitamente alla graduatoria finale e dichiara vincitori/vincitrici dei contratti di assegnista di ricerca i/le candidati/e collocati/e nelle prime posizioni utili di tale graduatoria finale, fino a concorrenza del numero complessivo dei quattro assegni oggetto del presente bando. Il decreto di approvazione atti è pubblicato all'albo on line della Scuola con valore di notifica a tutti gli effetti per 15 giorni, nonché pubblicizzato nell'apposita sezione del sito web dedicato alla selezione. Dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo decorre il termine per eventuali impugnative.

5. La graduatoria finale ha la durata di due anni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti.

6. A richiesta, la Commissione è tenuta a fornire alla Scuola, anche dopo la conclusione della procedura, informazioni e chiarimenti sulle attività compiute, sulle valutazioni espresse e sugli atti adottati. A tal fine potrà riunirsi e verbalizzare con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA

1. Sotto riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti, i/le candidati/e risultati/e vincitori/vincitrici saranno contattati/e dal Servizio personale a contratto della Scuola per gli adempimenti finalizzati alla stipula del contratto che regolerà l'attività di ricerca. Il contratto sarà sottoscritto dal Direttore della Scuola Normale Superiore e dal/dalla titolare dell'assegno di ricerca. Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli della Scuola.

2. All'atto della stipula ogni interessato/a sarà invitato/a a sottoscrivere sotto la propria responsabilità una nuova dichiarazione relativa all'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal presente bando e dovrà altresì attestare di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica Amministrazione Italiana. Per i/le candidati/e stranieri/e per i/le quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

3. I soggetti chiamati alla stipula dei contratti vengono inquadrati contrattualmente nel settore scientifico-disciplinare previsto dall'area scientifica di riferimento per la quale hanno presentato domanda e proposta progettuale; sulla base dello stesso progetto di ricerca proposto saranno inoltre indicate agli uffici, dal Presidente della Commissione, le specifiche attività di ricerca da riportare nei contratti individuali. Infine, in relazione ai settori scientifico-disciplinari di inquadramento degli/delle interessati/e e alle attività di ricerca che saranno oggetto di ciascun contratto, il Preside della Classe accademica interessata individuerà il/la docente di prima o di seconda fascia in servizio presso la stessa che svolgerà il ruolo di responsabile scientifico di ciascun/a assegnista di ricerca per la supervisione delle relative attività di ricerca e le altre funzioni previste dal Regolamento.

4. Decade dal diritto all'assegno il/la vincitore/vincitrice che entro il termine fissato non si presenti e non dia luogo alla stipula del contratto, fatti salvi ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Costituisce inoltre causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni degli artt. 1453 e seguenti del codice civile da parte del/della titolare dell'assegno. Costituiscono in ogni caso ipotesi di risoluzione automatica del rapporto le seguenti:

- annullamento della selezione che ne costituisce il presupposto;
- ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca nel termine previsto dal contratto;
- violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento.

Qualora il/la vincitore/vincitrice inizi la propria attività, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

5. In caso di mancata stipula dei contratti da parte di uno/a o più candidati/e dichiarati/e vincitori/vincitrici, si procede allo scorrimento della graduatoria finale entro il termine di validità della stessa, secondo l'ordine di merito dei soggetti idonei collocatisi in posizione utile, fino a completa copertura degli assegni oggetto del presente bando.

Art. 10 – DIRITTI E DOVERI DEI TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

1. Ciascun assegnista svolgerà la propria attività di ricerca presso la Classe di Scienze della Scuola secondo le indicazioni e sotto la direzione dei responsabili scientifici, in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato.

2. I/Le titolari degli assegni svolgono la propria attività di ricerca di norma in strutture della Scuola in base al programma di ricerca. A tal fine ad essi/e è garantito l'accesso ai locali, alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi a disposizione secondo quanto previsto dalle regole vigenti presso la Scuola.

3. Parte dell'attività di ricerca può essere svolta fuori sede qualora l'assegnista sia beneficiario/a di borsa di studio concessa da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca oppure qualora debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, previa autorizzazione del responsabile scientifico. Per il rimborso delle spese di missione si applicano le regole vigenti presso la Scuola.

4. I/Le titolari di assegni possono accedere ai fondi per il finanziamento della ricerca interna secondo le regole vigenti presso la Scuola.

5. Ai/Alle titolari di assegni può essere affidata una limitata attività didattica esclusivamente a carattere sussidiario, complementare o di tutoraggio, per un impegno massimo complessivo non superiore a 40 ore per anno accademico. Essa può consistere in:

- a) collaborazione con allievi o perfezionandi della Scuola nelle ricerche per le tesi su argomenti attinenti quello della ricerca oggetto del contratto, assistenza in laboratori, e/o altre attività di orientamento e tutoraggio;
- b) partecipazione alle commissioni di esame di profitto in qualità di cultori della materia;
- c) singole esercitazioni e/o seminari su argomenti attinenti quello della ricerca oggetto del contratto.

Tali attività, che non comportano alcun onere aggiuntivo per la Scuola, possono essere affidate a titolari di assegni di ricerca con il consenso dell'assegnista e previo parere favorevole del responsabile scientifico che valuti la compatibilità dell'attività richiesta con l'integrale realizzazione del programma di ricerca oggetto del contratto.

Art. 11 – TRATTAMENTO FISCALE E PREVIDENZIALE

1. Gli importi degli assegni sono esenti da prelievo fiscale, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/1984 e s.m.i., ma gravati dalla ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 ss. della

legge 335/1995 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010, si applicano inoltre ai titolari di assegni le disposizioni vigenti in materia di congedo obbligatorio per maternità e in materia di malattia.

Art.12 – INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI

DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Titolare del trattamento dei dati personali conferiti dagli interessati è la Scuola Normale Superiore, Istituto universitario pubblico, con sede in Piazza dei Cavalieri, 7 Pisa – 56126, nella persona del Direttore e legale rappresentante. Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e sono tenuti/e a prendere visione dell'[Informativa sul trattamento dei dati personali](#).

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si applica il *Regolamento della Scuola per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca* disponibile nell'apposita sezione del sito web della Scuola, l'art.22 della legge 240/2010 (nel testo anteriore alla Legge n. 79/2022) e, in quanto compatibile, la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della legge 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Claudia Sabbatini in servizio presso l'Area Risorse Umane della Scuola. Per informazioni è possibile contattare la dott.ssa Paola Guarguaglini oppure la dott.ssa Federica Ercoli in servizio presso la stessa Area, all'indirizzo di posta elettronica job.opportunities@sns.it, oppure ai num. tel. 050/509723 e 050/509771 dalle ore 10.00 alle 12.00.

IL DIRETTORE

Prof. Luigi Ambrosio*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

**TRADUZIONE E AUTODICHIARAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO
E DEGLI EVENTUALI ESAMI SOSTENUTI**

Il sottoscritto (*cognome e nome*) _____ nato a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____) via/p.zza _____ n. _____ C.A.P. _____
eventuale Stato estero _____

avendo conseguito il dottorato di ricerca all'estero per il quale non è stata già chiesta e ottenuta
dichiarazione di equipollenza al dottorato italiano

ALLEGA la copia scansionata del proprio dottorato conseguito all'estero e contestualmente

DICHIARA

ai fini della partecipazione alla selezione, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R.
445/2000 s.m.i., e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso decreto in caso di
dichiarazioni mendaci, **che la seguente traduzione del titolo di studio conseguito all'estero e dei
relativi esami eventualmente sostenuti è conforme all'originale della traduzione stessa:**

Denominazione dottorato di ricerca conseguito: _____

Rilasciato dall'Università di _____ in data ____/____/____

(eventuale) Valutazione finale conseguita _____

Titolo della tesi di dottorato: _____

Elenco degli eventuali esami sostenuti (*titolo corso; anno in cui è stato sostenuto e valutazione conseguita*)

1. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
2. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
3. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
4. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
5. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
6. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
7. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
8. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
9. Esame di _____ - anno _____ - valutazione _____
10.

Ecc.

Data _____

Firma leggibile

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Il sottoscritto (cognome e nome) _____ nato a _____ il _____
 residente in _____ (Prov. _____) via/p.zza _____ n. _____ C.A.P. _____
 _____ eventuale Stato estero _____

PRESENTA

le seguenti massimo 12 pubblicazioni, compresa la eventuale tesi di dottorato, ai fini della valutazione:

N.	Tipologia del prodotto scientifico (articolo, monografia, contributo in volume ecc.)	Autore/i	Titolo del prodotto (dell'articolo/contributo in volume/voce...) e riferimento (ISBN)	Titolo della rivista/volume/dizionario contenente l'articolo/contributo/voce e riferimento (ISSN-DOI-ISBN)	Anno di pubblicazione
1 -					
2 -					
3 -					
4 -					
5 -					
6 -					
7 -					
8 -					
9 -					
10 -					
11 -					
12 -					

A tal fine il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- che le copie delle pubblicazioni indicate nel predetto elenco, da caricare esclusivamente sulla procedura informatica PICA, sono conformi agli originali in proprio possesso e che sono già state pubblicate come attestato nella stessa domanda, fatto salvo quanto previsto al punto seguente;
- (eventuale) che le pubblicazioni indicate ai numeri _____ dell'elenco sopra riportato sono copie definitive di dattiloscritti accettati per la pubblicazione, ed in particolare:

1) per la pubblicazione n. _____ dell'elenco:

☐ dichiara che è stata accettata dall'Editore _____ in data _____
 oppure

☐ allega apposita attestazione di accettazione dell'Editore _____ rilasciata in data _____

2) per la pubblicazione n. _____ dell'elenco:

☐ dichiara che è stata accettata dall'Editore _____ in data _____
 oppure

☐ allega apposita attestazione di accettazione dell'Editore _____ rilasciata in data _____

3) ...ecc...

Data _____

Firma leggibile _____

PROPOSTA DI PROGETTO DI RICERCA

DOTT./DOTT.SSA _____
(nome e cognome del candidato)

1. AREA DISCIPLINARE PRESELTA (indicare l'area disciplinare per la quale si presenta domanda tra quelle previste dall'art. 1 del bando):

2. TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA BIENNALE (titolo sintetico del progetto):

3. OBIETTIVI, CONTENUTI E/O AMBITO DI AZIONE DEL PROGETTO (breve descrizione, di massimo 2 pagine):

4. PIANO DELLE ATTIVITA' (fasi e/o tempistiche di esecuzione e gestione del progetto di ricerca proposto, da indicare in massimo mezza pagina):

5. ULTERIORI INDICAZIONI RITENUTE UTILI (massimo mezza pagina):

Luogo _____, data _____

(firma leggibile)